

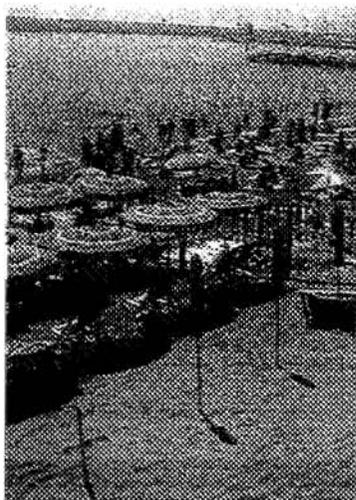
IL RICONOSCIMENTO ♦ Per la ventunesima volta il vessillo è stato consegnato nelle mani degli amministratori

La Bandiera Blu premia Lavagna

Giuliano Vaccarezza: «Un biglietto da visita importante per la nostra città»

Un rito che si ripete anno dopo anno. A Lavagna la consegna della Bandiera Blu agli operatori balneari è diventata ormai una piacevole consuetudine che ieri mattina in Municipio è andata in scena per la ventunesima volta.

L'ambito vessillo, conferito annualmente dall'ente mondiale Fee alle località che offrono i migliori servizi per la balneazione, è stato recapitato nelle mani dei trenta gestori degli stabilimenti cittadini dal sindaco Giuliano Vaccarezza, dall'assessore all'ambiente Guido Stefani e da quello al demanio Lorenzo Dasso: «La Bandiera Blu è un biglietto da visita importante per la città ma è altrettanto difficile da conservare - ha dichiarato



La spiaggia di Lavagna

Vaccarezza - I criteri per il suo ottenimento sono molto stringenti e basta veramente poco per sforsarli. Il fatto che anche quest'anno Lavagna l'abbia ricevuta rappresenta un riconoscimento al lavoro di squadra attuato in sinergia dall'amministrazione e dalle attività balneari.

Con venti Bandiere Blu assegnate, la Liguria si è confermata per il quarto anno consecutivo la regione italiana più premiata dalla Fee. Un record che a molti esperti del settore, tra cui l'ex ministro all'ambiente Stefania Prestigiacomo che in passato ha più volte definito il riconoscimento "inattendibile", ha fatto storcere il naso. In realtà tra i criteri di va-

lutazione la qualità delle acque, peraltro giudicata con il massimo dei voti per Lavagna, è solo uno dei termini presi in considerazione. Tra i fattori necessari all'assegnazione figurano infatti una lunga serie di parametri ambientali e strutturali, quali la pulizia delle spiagge, la loro accessibilità, il grado di informazioni turistiche presenti nelle vicinanze, le infrastrutture, i servizi di pubblica utilità offerti ai bagnanti: «Aldilà del simbolo di pulizia delle acque marine - ha spiegato l'assessore Stefani - la Bandiera testimonia soprattutto il grosso sforzo sostenuto dalla città in materia di qualità ambientale».

MARCO TRIPODI